

Il manuale Joint Commission International per il miglioramento della qualità e sicurezza del paziente.

Filippo Castelli

La strada per il miglioramento della qualità e della sicurezza del paziente nelle strutture sanitarie dovrebbe essere affrontata con un approccio complessivo che preveda una serie di azioni integrate e sistemiche; in particolare tali interventi dovrebbero essere finalizzati ai seguenti obiettivi:

- governare i processi attraverso l'adozione di sistemi di gestione (qualità, sicurezza) per la qualità ed attuando le raccomandazioni ed i manuali del Ministero della Salute;
- rendere sicura l'infrastruttura;
- implementare modelli sistemici specifici di gestione del rischio;
- informatizzare i processi;
- governare gli esiti;

Tra le azioni di maggiore impatto in termini miglioramento della qualità e sicurezza del paziente vi è di certo dall'adozione del manuale JCI per l'accREDITAMENTO degli ospedali con conseguente accREDITAMENTO JCI.

Cerchiamo di capirne un po di più.

Joint Commission International (JCI) è il più grande ente di normazione e accREDITAMENTO nel settore della sanità negli Stati Uniti. Oggi JCI valuta oltre 20.000 organizzazioni in tutto il mondo guidandole verso l'eccellenza nell'erogazione di cure sicure ed efficaci attraverso il programma di accREDITAMENTO.

In Italia ad oggi le organizzazioni accREDITATE JCI nei diversi programmi di accREDITAMENTO sono

22 e sono dislocate in otto diverse regioni italiane (nove in Lombardia, tre in Lazio e Sicilia, due in Campania e nella provincia autonoma di Trento, una in Liguria, Friuli e Toscana).

L'accREDITAMENTO JCI è il processo mediante il quale un'organizzazione sanitaria, su richiesta volontaria, viene valutata al fine di stabilirne l'aderenza ad un set di requisiti di eccellenza (standard) appositamente studiati per migliorare la sicurezza del paziente e la qualità dell'assistenza sanitaria. Dal 01/07/2017 è in vigore la sesta edizione manuale JCI per l'accREDITAMENTO degli ospedali composta da circa 300 standard e oltre mille elementi misurabili.

La survey o visita di accREDITAMENTO valuta appunto la conformità di un'organizzazione agli standard e agli elementi misurabili. Questa valutazione avviene sulla base di:

- Interviste con gli operatori e i pazienti e altre informazioni verbali;
- Osservazione diretta dei processi assistenziali da parte dei valutatori;
- La verifica di politiche, procedure, linee guida della pratica clinica e altri documenti forniti dall'organizzazione.

Il percorso verso l'accREDITAMENTO è particolarmente impegnativo. Il successo di tali percorsi è legato al comportamento di ogni operatore, a prescindere dal ruolo che ricopre nella struttura sanitaria. Solo la piena consapevolezza di

tutti gli operatori, e la completa e corretta applicazione delle politiche, delle procedure, dei protocolli operativi, acquisita attraverso tanta formazione, misurazioni e valutazioni continue, può garantire il raggiungimento di obiettivo. Gli impatti che l'implementazione degli standard JCI hanno sulle organizzazioni sono riferibili al miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie, al miglioramento degli esiti, alla progressiva riduzione degli eventi avversi ovvero, in sintesi, alla riduzione del rischio. È opinione diffusa ed accettata, testimoniata dalle organizzazioni accreditate, che gli standard JCI rappresentino il "Gold Standard" per la qualità e la sicurezza del paziente in ogni parte del mondo. Ma non è il solo. È nato in Italia recentemente un altro schema certificabile denominato modello sistemico per la gestione del rischio in ambito sanitario di FEDERSANITÀ e CEPAS di cui parleremo nel prossimo articolo.



L'autore: Filippo Castelli

È consulente con oltre 25 nuovi progetti seguiti direttamente e portati a termine con successo. Formatore per la Sicurezza sul Lavoro certificate e docente nei propri ambiti di consulenza con oltre 60 progetti formativi eseguiti dal 2010 ad oggi per un totale di oltre 1000 ore di docenza. Oggi ricopre il ruolo di Responsabile della divisione Operation.

